

WIND PROFESSIONAL
MENO COSTI PIÙ BUSINESS

SUPERINTERNET
TRAFFICO ILLIMITATO
MODEM UMMS GRATIS
ATTIVATI AL 156

WIND
www.wind.it

€ 1* In Italia **Domenica**
19 Agosto 2007

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 352/2003
opp. L. 40/2004, art. 1, c. 1, D.E. Milano
Anno 143 - Numero 236
www.24ore.com

DOMENICA

Blade Runner, 25 anni tra fantascienza e realtà

di **Goffredo Fofi** - pagina 25



DECRETO IN ARRIVO
Università bocciate al test di efficienza

di **Cavestri, Puglisi e Schiesano** - pagina 20

I CAPITALI DEGLI EMIRATI
Obiettivo Europa per i petrodollari

di **Ugo Tramballi** - pagina 21



I giochi del Sole ENIGMISTICA24
in edicola il terzo numero

Le parole del grande schermo - pagina 38

NON SOLO FINANZA
L'economia globale guarda oltre i mutui Usa

di **Giangiorgio Nardozzi**

Questa crisi dei mercati finanziari viene dal passato. Va risolta nell'immediato, ma con un occhio al futuro, già iniziato in questi ultimi anni, in cui il vero protagonista è l'economia reale, non la finanza. È il passato che ha portato quest'ultima fuori linea rispetto agli sviluppi dell'economia globale, caratterizzata, come si sa, dal potente emergere dei nuovi grandi Paesi destinati a fare la storia del nostro secolo. Questa novità, combinata con il progresso tecnologico, ha innalzato la crescita economica e portato a massimi storici i margini di profitto, sostenendo un'ascesa dei corsi borsistici assai più solida di quella di fine secolo scorso.

Ma proprio in quella esperienza, nello straordinario boom di Borsa della seconda metà degli anni '90, si trova l'origine dei problemi di questi giorni. La fine di quel boom, con prezzi e rispetti agli utili mai visti nella storia, avrebbe potuto produrre un disastro economico di dimensioni mondiali. È nota la storia di come quel disastro fu evitato dalla politica monetaria di Alan Greenspan, trovatosi anche a fronteggiare l'attentato delle Twin Towers. La riduzione dei tassi della Fed, protrattasi per tre anni fino a raggiungere un minimo mai visto dal Dopoguerra, permise all'economia americana una crescita perfino maggiore degli anni d'oro di fine secolo. Ma a costo del gonfiarsi di una bolla immobiliare che servì a innalzare i consumi americani con effetti ricchezza analoghi a quelli prodotti pochi anni prima dalla Borsa.

La pressione al ribasso sui costi di produzione proveniente dai Paesi emergenti ha consentito poi sia alla Fed sia alla Bce di contenere l'inflazione senza troppo spingere sui freni monetari. D'altra parte questi stessi Paesi, insieme al Giappone, hanno alimentato una forte creazione di liquidità mantenendo sottovalutate le loro monete. L'abbondante liquidità a costo contenuto, a fronte di una domanda di finanziamento da parte delle imprese scarsa a motivo degli ingiusti profitti, ha stimolato l'appetito per il rischio di intermediari e investitori. Questo è stato prontamente servito dalla proliferazione degli strumenti finanziari oggi sotto accusa, che hanno ulteriormente amplificata la disponibilità di credito consentendo una rapida ricollocazione del rischio stesso.

Continua - pagina 2

Prime stime sugli effetti della crisi - Rischi per bond e Cdo
Subprime, perdite per 100 miliardi \$

L'americana Sentinel verso la bancarotta
Il Pil italiano potrebbe cedere uno 0,2%

Le Borse sono attese domani a verificare gli effetti della crisi dei mutui subprime. Le Borse sono attese domani a verificare gli effetti della crisi dei mutui subprime. Le Borse sono attese domani a verificare gli effetti della crisi dei mutui subprime.

«congelato» 1,6 miliardi di patrimonio in gestione, ha dovuto chiedere l'ammissione all'amministrazione controllata per evitare la bancarotta vera e propria. In Germania la Landesbank Sachsen Girozentrale ha dovuto farsi prestare 17,3 miliardi di euro per coprire le falle della sua maxi-esposizione.

Servizi - pagina 2 e 3

PARLA GUIDO ROBERTO VITALE

«Troppa avidità, poche regole»

«Il problema? È l'avidità. Quando i tassi di lungo periodo sono al 5,5% perché mai i capitali di rischio devono dare ritorni annuali composti del 20-25%?». È questa la lettura



che Guido Roberto Vitale (nella foto), della Vitale & Associati, dà della crisi dei mercati: «S'è creata una cultura che privilegia solo i guadagni istantanei e i manager vengono premiati per questo, non per ciò che riescono a creare nel lungo periodo».

Reteli - pagina 3

Maggiori poteri al Fisco, ma il contribuente si può difendere
Redditometro familiare, accertamenti a doppio taglio

di **Giuliano Cazzola**

La famiglia in aiuto del contribuente sotto accertamento. Le spese, infatti, possono essere giustificate, anche se il reddito individuale non è adeguato, dalla ricchezza familiare. Dunque, il redditometro familiare concede maggiori poteri al Fisco, ma offre anche al contribuente una possibilità di difesa sulla "fonte allargata" della sua capacità di spesa.

Busani - pagina 19

LE PIAZZE E IL LAVORO

Un segnale forte per la Biagi

di **Giuliano Cazzola**

Caro direttore, l'editoriale di ieri di Guido Gentili mi consente alcune puntualizzazioni sull'iniziativa del 20 ottobre da me proposta. L'obiettivo non è contrapporre

una piazza azzurra a una rossa: vogliamo un evento che coinvolga il maggior numero di personale, consapevoli che la legge Biagi è vittima di luoghi comuni.

Lettera - pagina 8



In Kazakhstan un voto blindato per ottenere la guida dell'Osce

Kazakhstan ieri alle urne per il Parlamento (nella foto, militari ad Astana). Senza rivali il partito del presidente Nursultan Nazarbayev, che vuole uno sfoggio di ordine democratico per puntare nel 2009 alla presidenza Osce, l'Organizzazione per la sicurezza europea.

In Italia 18 fondi specializzati nel settore
Nel private equity disponibili 16,5 miliardi per le infrastrutture

di **Mario Pavesi**

In Italia operano 18 fondi di private equity specializzati in infrastrutture, con una dotazione complessiva di 16,5 miliardi di euro, secondo un'indagine di Fininvest. Sono pronti a investire in opere pubbliche di ogni genere: in cambio chiedono al Governo garanzie giuridiche e, in alcuni casi, finanziamenti integrativi alle risorse private che sono in grado di mobilitare.

MICROCOSMI

Nuove norme di convivenza per risolvere il problema dei Rom
di **Aldo Bonomi** - pagina 15

I CARABINIERI DI SAN LUCA (CALABRIA)
Nel paese della 'ndrangheta storia della caserma che non c'è

di **Lionello Mancini**

San Luca, provincia di Reggio Calabria. Il paesino aspro-montano di 1.500 anime con i pochi cognomi ricorrenti - Nirta, Strango, Pelle - salito alla ribalta delle cronache internazio-

nali per la strage di Duisburg ed epicentro di sequestri, fidei e feroci ammannamenti di 'ndrangheta, 12 anni fa stava per ricevere un segnale forte dallo Stato: una nuova caserma dei carabinieri. I lavori erano già stati appaltati (2,8 miliardi di lire) e av-

vati, per ospitare la stazione dell'Arma, costretta in un immobile in affitto, con le garitte blindate costruite sul territorio. Una struttura nuova, tanto importante per la logistica quanto per il valore simbolico. Invece niente: richieste di pizzo (too

milion), un attentato al cantiere, il costruttore e i carabinieri che s'ingegnano per resistere fino a ricorrere alle denunce in televisione (990). Alla fine, nonostante il coraggio di ufficiali dell'Arma in servizio nella zona, lo Stato ancora una volta si

ritira. E della caserma di San Luca ancora oggi restano solo le fondamenta, i pilastri di cemento da cui spuntano i ferri contorti dell'armatura e il sapore amaro dell'ennesima sconfitta dello Stato in territorio calabrese.

Servizio - pagina 8

Lunaria
una fusione armoniosa di bagliori, profumi e sensazioni mediterranee

A soli 10 minuti da Porto Cervo e dal Pevero Golf Club

presso l'Ea Bianca Luxury Resort *****
Cala dei Ginepri - Baja Sardinia Tel. +39 0789 974 314
www.eabianca.it - www.lunaria-restaurant.it

LA FINANZA DELLA DOMENICA
Risparmio & Famiglia
Bond strutturati, come evitare le trappole

La continua fuga dai fondi comuni di investimento si spiega anche con il crescente successo di strumenti alternativi in cui i risparmiatori possono impiegare i propri soldi. Fra questi, le obbligazioni strutturate rappresentano sicuramente un caso spinoso: promesse di rendimenti, perché indubbiamente più redditizie per le banche, non sempre hanno però regolato altrettante soddisfazioni al cliente risparmiatore.

Colpa dei costi molto elevati e a volte difficili da individuare, della scarsa liquidabilità dei titoli sul mercato, ma anche delle formule eccessivamente complesse che si celano dietro ai prodotti.

Non sempre però i bond strutturati si sono trasformati in altrettanti successi: Risparmio & Famiglia propone questa settimana un'utile guida per scegliere le proposte migliori o, quantomeno, per evitare dolorose scottature.

» pagina 23

WIND PROFESSIONAL
SUPERINTERNET
L'OFFERTA CON TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO E MODEM UMMS GRATIS

Info su www.windaziende.it

CHIAMA IL 156

Prezzi vendita al pubblico: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Canada € 2, Danimarca € 2,00, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Lussemburgo € 2, Malta € 2,00, Olanda € 2,00, Polonia € 2,50, Portogallo € 2, Repubblica Ceca € 2,60, Slovacchia € 2,60, Slovenia € 2,60, Spagna € 2,60, Svizzera € 2,60, Taiwan € 2,60, Thailandia € 2,60, Ungheria € 2,60, USA € 3,30, Vietnam € 2,60. *Costo medio di una chiamata fissa in Italia: 0,045 euro al minuto. **Costo medio di una chiamata fissa in Italia: 0,045 euro al minuto. ***Costo medio di una chiamata fissa in Italia: 0,045 euro al minuto. ****Costo medio di una chiamata fissa in Italia: 0,045 euro al minuto. *****Costo medio di una chiamata fissa in Italia: 0,045 euro al minuto.